m_pi.AOODRPI.REGISTRO
UFFICIALE.U.0023799.12-12-2025.h.15:17

Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio I

Funzione vicaria e supporto al coordinamento degli uffici e delle articolazioni sul territorio - Programmazione strategica e sviluppo del sistema di istruzione e formazione in raccordo con le politiche nazionali e regionali - Risorse umane, finanziarie e strumentali dell'USR e della Scuola, Sistemi informativi e gestione del sito web - Formazione iniziale ed in servizio del personale della scuola, Rapporti con le agenzie formative

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche Statali di ogni ordine e grado del Piemonte

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali del Piemonte

Al Personale docente e educativo Neoassunto o con passaggio di ruolo delle Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado del Piemonte

Alle Scuole Polo del Piemonte per la formazione neoassunti

e, p.c. Alle OO. SS. Comparto Scuola

Oggetto: Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo - Attività formative per l'a.s. 2025/2026.

Con la presente si comunica la pubblicazione della Nota ministeriale prot. 95371 dell'11/12/2025 avente come oggetto "Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'anno scolastico 2025-2026".

1. **Compilazione del form**

Al fine di garantire una più efficace organizzazione delle attività formative, è stata già avviata con Circolare USR Piemonte prot. 23249 del 4/12/2025 cui si rimanda per il dettaglio delle indicazioni operative di compilazione del form, la rilevazione dei docenti che svolgeranno il percorso di formazione e prova nel corrente anno scolastico.

Dirigente: Serena Caruso Bavisotto

Riferimenti: Raffaella D'Attanasio, Enrico Maria Lentini, Anna Maria Lorusso drpi.uff1areaformazione@istruzione.it

Corso Vittorio Emanuele II n° 70 – 10121 Torino - Tel. 011/5163601

E-mail: direzione-piemonte@istruzione.it PEC: drpi@postacert.istruzione.it Sito http://www.istruzionepiemonte.it/

Si ribadisce che **tutte le Istituzioni scolastiche** – **anche in caso di rilevazione negativa (nessun docente neoassunto da inserire)** - dovranno inserire i dati nel form on-line sull' Area Servizi del sito istituzionale dell'USR Piemonte:

https://servizi.istruzionepiemonte.it

entro il 31 dicembre 2025.

Si raccomanda ai Dirigenti Scolastici una particolare attenzione nell'individuazione dei docenti che devono effettuare il periodo di formazione e prova, a tal fine si riportano al punto 2 le indicazioni della suindicata nota ministeriale relative alle casistiche del personale docente tenuto al periodo di prova e di formazione.

2. Individuazione dei docenti chiamati a effettuare il percorso di formazione e prova

Secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del DM 226/2022 e ai sensi della citata nota prot. 95371 del 11/12/2025, sono tenuti a svolgere l'anno di formazione e prova:

- I docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato - ivi inclusi i docenti di religione cattolica (I.R.C.) - a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo; sono compresi i docenti vincitori di concorso, assunti originariamente con contratto a tempo determinato poi trasformato in contratto a tempo indeterminato a seguito del conseguimento dell'abilitazione, come previsto dall'articolo 4, comma 2-ter, del dl n. 255 del 2001;
- I docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- I docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova;

Dirigente: Serena Caruso Bavisotto

Riferimenti: Raffaella D'Attanasio, Enrico Maria Lentini, Anna Maria Lorusso drpi.uff1areaformazione@istruzione.it

- I docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo; si specifica che, qualora il passaggio riguardi docenti della scuola secondaria di secondo grado dalle classi di concorso della Tabella B a quelle della Tabella A, il periodo di formazione e prova è dovuto;
- I docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;
- I docenti assunti a tempo indeterminato con decorrenza giuridica 01/09/2025 ed economica 01/09/2026, se in possesso dei prescritti requisiti di servizio nel medesimo grado di istruzione.
- I docenti vincitori del concorso ordinario DD.DD.GG. 2575/2023 e 3059/2024 (PNRR1 e PNRR 2) che conseguono l'abilitazione entro il 31 dicembre 2025 e per questo assunti a tempo indeterminato dalla data di conseguimento della suddetta abilitazione, che rappresenta il termine iniziale dell'anno di prova a cui gli stessi sono sottoposti nell'anno scolastico 2025/2026 ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, come indicato dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2025, n. 79 e, in particolare, l'art. 2.

3. Rinvio e ripetizione dell'anno di formazione e prova

In ragione delle numerose richieste di chiarimenti pervenute all'Ufficio, preme chiarire la differenza tra rinvio dell'anno di formazione e prova e ripetizione del medesimo.

Ai sensi dell'art. 13, c. 3, D.M. 226/2022 "*Il percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio è **rinviabile** nei casi di fruizione di assegno di ricerca o di frequenza di dottorato di ricerca, sino al primo anno scolastico utile dopo la fine dell'impegno, oltre che in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente".* Tra queste ovviamente sono incluse tutti i casi di astensione dal servizio previste dal CCNL.

La **ripetizione dell'anno di prova** è invece prevista dall'art. 13, c. 2, D.M. 226/2022: "*In caso di mancato superamento del test finale o di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio".* Il secondo percorso di formazione e prova non sarà poi ulteriormente rinnovabile.

Dirigente: Serena Caruso Bavisotto

Riferimenti: Raffaella D'Attanasio, Enrico Maria Lentini, Anna Maria Lorusso drpi.uff1areaformazione@istruzione.it

4. Requisiti per il superamento del periodo di formazione e prova

Ai sensi del D.M n. 226/2022, il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del **servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni** nel corso dell'anno scolastico, **di cui almeno centoventi per le attività didattiche**, al superamento del test finale e alla valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio. Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto. Si precisa che, ai fini del computo dei 180 giorni di servizio e dei 120 giorni di attività didattiche, si applicano i criteri indicati all'art. 3, commi 2 e 3, del D.M. 226/2022.

In relazione ai docenti assunti a tempo indeterminato con decorrenza successiva al 31 agosto 2025, si precisa che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.M. 226/2022, i requisiti di servizio utili al superamento del periodo di formazione e prova (180 giorni complessivi e 120 di attività didattiche) devono essere proporzionalmente riparametrati sulla base della durata effettiva del contratto a tempo indeterminato. La medesima riparametrizzazione si applica altresì ai docenti assunti con decorrenza giuridica 01/09/2025 ed economica 01/09/2026 in possesso dei prescritti requisiti di servizio nel medesimo grado di istruzione.

I termini indicati per la validità del periodo di prova trovano applicazione anche nei confronti dei vincitori della procedura di cui all'articolo 59, comma 9 bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, così come già indicato nella nota di questa Direzione Generale, prot. 0030998 del 25/08/2022.

A norma dell'articolo 13, comma 2, e dell'articolo 18-bis, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, i docenti assunti con contratto a tempo determinato su posto comune nella scuola secondaria, in quanto vincitori del concorso bandito con DDG 2575 del 6 dicembre 2023 privi di abilitazione all'atto dell'assunzione, svolgeranno il periodo di prova e formazione dell'anno scolastico 2025/2026 a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato, previo conseguimento dell'abilitazione stessa.

Dirigente: Serena Caruso Bavisotto

Riferimenti: Raffaella D'Attanasio, Enrico Maria Lentini, Anna Maria Lorusso drpi.uff1areaformazione@istruzione.it

5. Docenti NON TENUTI a effettuare il percorso di formazione e prova

Si ricorda che **non** devono svolgere il periodo di prova i docenti:

- che abbiano già svolto positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso grado di nuova immissione in ruolo, sia su posto comune sia su posto di sostegno, ivi compresi i diplomati magistrali immessi in ruolo con riserva che, a seguito di provvedimento giurisdizionale negativo, abbiano avuto la risoluzione del contratto di lavoro successivamente al positivo superamento dell'anno e del periodo di prova e che, poi, siano stati riassunti in ruolo a qualunque titolo nello stesso grado di scuola. Non rientrano tuttavia in questa casistica i docenti che, nella scuola secondaria di secondo grado, siano immessi in ruolo su classi di concorso della Tabella A provenendo dalle classi di concorso della Tabella B.
- che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ruolo nel quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova;
- già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova e siano nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado;
- che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo grado di istruzione;
- che abbiano ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso grado di scuola. Sono ricompresi nella categoria in esame coloro che hanno concluso positivamente l'anno di formazione ed il periodo di prova a seguito di selezione di nomina finalizzata all'immissione in ruolo e siano successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo grado di scuola sulla base di una diversa procedura selettiva.

6. Percorso formativo

Il percorso di formazione e di prova dei docenti neoassunti e di quelli che hanno ottenuto il passaggio di ruolo è disciplinato dal Decreto del Ministro dell'Istruzione 16 agosto 2022, n. 226. Lo stesso decreto definisce la struttura del percorso formativo, le modalità di svolgimento del test finale e i criteri di valutazione del personale in periodo di prova, integrati da quanto previsto dall'articolo 14 del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56.

Dirigente: Serena Caruso Bavisotto

Riferimenti: Raffaella D'Attanasio, Enrico Maria Lentini, Anna Maria Lorusso drpi.uff1areaformazione@istruzione.it

Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi:

1. incontri introduttivi e conclusivi, in presenza o in modalità on line
2. laboratori formativi
3. attività di peer to peer ed osservazione in classe
4. formazione on line sulla piattaforma INDIRE

Si conferma determinante il ruolo del docente tutor, che accompagna il docente neoassunto lungo l'intero percorso, con compiti di collaborazione, osservazione e supervisione professionale. Particolare rilievo assumono, altresì, le attività da svolgere sulla piattaforma INDIRE, tra cui:

- l'elaborazione del bilancio di competenze iniziale e conclusivo,
- l'analisi e la riflessione sulle fasi esperienziali dell'attività metodologico-didattica, confluenti nel portfolio professionale finale;
- la predisposizione del bilancio conclusivo e del Piano di sviluppo professionale.

Il percorso prevede **50 ore di impegno**, articolate in **attività sincrone e asincrone**, finalizzate a valorizzare la didattica laboratoriale, promuovere l'osservazione reciproca dell'azione docente e sostenere l'elaborazione delle competenze professionali attraverso contenuti e strumenti messi a disposizione dalla piattaforma INDIRE.

Infine, i laboratori formativi sono organizzati in attuazione dell'articolo 14 del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56,, che prevede che: "*A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, le attività formative durante il periodo annuale di servizio in prova prevedono anche la frequenza, comprovata dal conseguimento di apposito attestato finale, di uno o più moduli formativi, pari ad almeno il 20 per cento delle ore complessivamente previste nel decreto di cui al all'articolo 13, comma 1, quinto periodo, erogati nell'ambito delle linee di investimento 2.1 e 3.1 della Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*" Tali attività devono essere svolte e registrate sulla piattaforma "Scuola futura", accessibile nell'area riservata disponibile al link https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/ .

Dirigente: Serena Caruso Bavisotto

Riferimenti: Raffaella D'Attanasio, Enrico Maria Lentini, Anna Maria Lorusso drpi.uff1areaformazione@istruzione.it

In conformità al D.M. n. 226/2022 e alle integrazioni del DL n. 19/2024, il percorso formativo comprende:

a) Incontri in presenza e *on line*	6 ore
b) Laboratori formativi (per attività formative ai sensi della Legge 29 aprile 2024, n.56 – art. 14)	12 ore
c) Peer to peer	12 ore
d) Formazione online	20 ore

Le attività descritte sono obbligatorie e sono da intendersi aggiuntive agli ordinari impegni di servizio e alle iniziative di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015.

a) Incontri introduttivi e conclusivi

Gli incontri, per una durata complessiva di 6 ore, si svolgono in presenza o in modalità online secondo la programmazione di questo Ufficio Scolastico Regionale in accordo con le Scuole Polo per la formazione. Le prime 3 ore sono realizzate da INDIRE, attraverso un incontro formativo nazionale sincrono, fruibile presso le Scuole Polo o presso altre sedi individuate a livello territoriale. Le restanti 3 ore saranno organizzate da questo Ufficio Scolastico Regionale e dalle Scuole Polo per la formazione.

b) I laboratori formativi (Organizzazione e descrizione a cura dell'Unità di missione)

Il DM 226/2022, all'art.5, comma 3, prevede che: "*Il Dirigente scolastico e il docente in periodo di prova, sulla base del bilancio delle competenze sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni dell'istituzione scolastica, stabiliscono, con un apposito* ***patto per lo sviluppo professionale****, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole*". Al comma 4 dello stesso articolo: "*Al termine del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio, il docente in periodo di prova, con la supervisione del docente tutor, traccia un* ***nuovo***

bilancio di competenze per registrare i progressi *di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare*".

Si evince, dunque, la stretta connessione fra il Patto professionale e i laboratori formativi. Si sottolinea l'importanza della personalizzazione del percorso formativo volto a colmare le lacune e a potenziare le competenze, evitando la ripetizione di laboratori con percorsi esperienziali già espletati.

La struttura dei **laboratori formativi** implica la fruizione di **12 ore complessive di formazione** per attività formative previste dall'articolo 14 della Legge 29 aprile 2024, n.56, che dovranno essere svolte e registrate sulla piattaforma "Scuola futura", accedendo all'area riservata disponibile al link https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/ che, al termine di ciascun percorso frequentato positivamente, rilascia apposito attestato di partecipazione, valido quale documentazione dell'attività svolta. La piattaforma contiene un ampio catalogo di percorsi di formazione, organizzati sia dalle singole istituzioni scolastiche quali nodi formativi locali che da poli nazionali, ai quali potersi iscrivere direttamente dalla piattaforma.

I docenti neoassunti dovranno frequentare uno o più percorsi formativi, per un totale pari ad almeno 12 ore, riferiti alle seguenti **linee di investimento**:

- **Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico** (M4C1I2.1);
- **Nuove competenze e nuovi linguaggi** (M4C1I3.1) in riferimento ai percorsi sul multilinguismo.

Al fine di ampliare l'esperienza formativa ulteriori materiali riferibili alle sopra citate tematiche saranno resi disponibili durante l'anno attraverso **l'ambiente on line della Biblioteca dell'Innovazione di INDIRE**, a supporto della progettazione e della documentazione delle attività didattiche.

Inoltre, si evidenziano iniziative nazionali promosse dal Ministero dell'istruzione e del merito (anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione), che possono fornire un ulteriore ausilio alle attività di formazione dei docenti neoassunti, e tra le quali si citano:

Dirigente: Serena Caruso Bavisotto

Riferimenti: Raffaella D'Attanasio, Enrico Maria Lentini, Anna Maria Lorusso drpi.uff1areaformazione@istruzione.it

- Piattaforma eTwinning: www.etwinning.net
- Piattaforma ELISA: www.piattaformaelisa.it

c) Attività di peer to peer, tutoraggio e ruolo dei tutor e dei dirigenti scolastici

Le attività di osservazione in classe previste dall'art. 9 del D.M. 226/2022 hanno una **durata minima di 12 ore**, articolate in momenti di osservazione reciproca tra docente tutor e docente neoassunto.

A ciascun docente in periodo di formazione e prova è assegnato un tutor di riferimento, individuato dal Dirigente scolastico previo coinvolgimento del Collegio dei docenti, il quale accompagna il docente lungo l'intero percorso fin dal suo avvio.

- Il docente tutor deve appartenere **preferibilmente alla stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra**, ed essere, per quanto possibile, **operativo nel medesimo plesso** del docente in periodo di formazione e prova.
- Il docente tutor appartiene, **nella scuola secondaria di primo e secondo grado**, alla **medesima classe di concorso** del docente in periodo di prova a lui affidato, ovvero è **in possesso della relativa abilitazione. In caso di motivata impossibilità,** si procede alla designazione **per classe affine** ovvero per area disciplinare.

Non è possibile assegnare a un tutor più di tre docenti neoassunti.

La figura del tutor accogliente riveste un ruolo centrale: garantisce il collegamento con l'attività didattica sul campo e si configura come riferimento professionale qualificato per i docenti neoassunti, in particolare per coloro che intraprendono per la prima volta la professione docente.

Il docente tutor presenta al Comitato di valutazione le risultanze dell'istruttoria svolta, con riferimento alle attività formative predisposte, alle esperienze di insegnamento e alla partecipazione alla vita della scuola da parte del docente in periodo di prova.

Al fine di riconoscere l'impegno svolto, le attività del tutor (progettazione, confronto, documentazione) possono essere attestate e riconosciute dal Dirigente scolastico quali iniziative di formazione previste dall'art. 1 comma 124 della L.107/2015.

Dirigente: Serena Caruso Bavisotto

Riferimenti: Raffaella D'Attanasio, Enrico Maria Lentini, Anna Maria Lorusso drpi.uff1areaformazione@istruzione.it

Inoltre, apposite iniziative di formazione per i docenti tutor saranno organizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Il Dirigente scolastico illustra ai tutor gli impegni connessi allo svolgimento del ruolo, nel rispetto delle previsioni del D.M. 226/2022 e tenendo conto altresì degli ulteriori impegni formativi complessivi previsti per il personale. Anche i docenti che devono **ripetere** il periodo di formazione e prova sono affiancati di un docente tutor, preferibilmente diverso da quello assegnato nel precedente anno di servizio.

Ai sensi del D.M. 226/2022, per ogni docente in periodo di formazione e prova il Dirigente scolastico presenta al Comitato di valutazione una relazione, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

d) Formazione on line sulla piattaforma INDIRE

L'apertura dell'ambiente on line, predisposto da INDIRE, ha la finalità di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti. Le attività on line

Le attività on line, della durata di **20 ore complessive**, assicurano il migliore collegamento tra le varie sequenze di attività che confluiscono nel portfolio professionale finale e le attività in presenza e online. La presentazione del portfolio professionale al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione.

Si segnala che anche per l'a.s. 2025/2026 **non è stata rinnovata** la possibilità di sostituire ore di laboratori formativi con le visite in scuole innovative (visiting).
Questo Ufficio si riserva di emanare tempestivamente eventuali ulteriori comunicazioni utili per l'attuazione delle attività connesse con il percorso, all'esito della prossima conferenza di servizio da organizzarsi con le Scuole polo per la formazione.

7. Comitati di valutazione

Sul punto si invitano i Dirigenti scolastici a prestare particolare attenzione all'art. 13 del D.M 226/2022 che disciplina le procedure per la valutazione del percorso di formazione e stabilisce le scadenze temporali in cui queste dovranno svolgersi.

Dirigente: Serena Caruso Bavisotto

Riferimenti: Raffaella D'Attanasio, Enrico Maria Lentini, Anna Maria Lorusso drpi.uff1areaformazione@istruzione.it

Il percorso è rappresentato dall'Allegato A.

Il **Comitato di valutazione**, convocato dal Dirigente scolastico, **verifica le competenze** didattiche pratiche del docente in prova **per l'espressione del parere sul superamento** del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio **attraverso il colloquio**, **nell'ambito del quale è svolto il test finale**.

Il colloquio, sostenuto innanzi al Comitato, ha avvio dalla presentazione da parte del docente delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale e nelle schede di cui all'Allegato A, già messa a disposizione del Comitato, almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

Si raccomanda di utilizzare gli indicatori e i descrittori dell'Allegato A come griglia di verifica del pieno possesso ed esercizio dello standard professionale.

Nella sua formulazione, il test verterà sulle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria compiuta dal tutor accogliente e nella relazione del Dirigente scolastico, e riguarderà espressamente la verifica dell'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso formativo. Il test finale unitamente al colloquio, concorre alla valutazione complessiva del percorso di formazione del docente in anno di prova.

Per eventuali richieste di chiarimento si invita ad inviare i quesiti la cui fattispecie non è esplicitata in CR o in Nota al seguente indirizzo:

drpi.uff1areaformazione@istruzione.it

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

Il Dirigente
Serena Caruso Bavisotto

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Firmato digitalmente da CARUSO BAVISOTTO SERENA
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Dirigente: Serena Caruso Bavisotto

Riferimenti: Raffaella D'Attanasio, Enrico Maria Lentini, Anna Maria Lorusso drpi.uff1areaformazione@istruzione.it